



**DGR n. 255/2019 - Garanzia Giovani: Misura 6 - L.R. 15/2005 - D.G.R. 705/2020 -
Bando pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale – anno
2021.2.**

INDICE

- 1. Generalità**
- 2. Destinatari**
- 3. Interventi e posti disponibili**
- 4. Requisiti e condizioni di ammissione**
- 5. Presentazione delle domande**
- 6. Causa di inammissibilità delle domande**
- 7. Criteri di selezione e valutazione delle domande**
- 8. Approvazione delle graduatorie e avvio al servizio**
- 9. Obblighi di servizio**
- 10. Sospensione/Revoca Del Servizio**
- 11. Certificazioni e riconoscimenti**
- 12. Controlli**
- 13. Clausole di salvaguardia**
- 14. Trattamento dei dati personali**
- 15. Responsabile e termini del procedimento**
- 16. Foro competente.**
- 17. Disposizioni finali**

Allegati al Bando

1. Elenco progetti d'intervento
2. Domanda di partecipazione (facsimile)
3. Contratto di Servizio Civile Regionale (facsimile)
4. Attestazione di fine servizio
5. Modello di richiesta permesso
6. Modello di comunicazione interruzione
7. Registro delle presenze mensili
8. Registro formativo

1. GENERALITÀ

È indetto un bando per la selezione di **n. 226 operatori volontari**, da avviare al servizio entro nel periodo dicembre 2021 – gennaio 2022, nei progetti d'intervento di servizio civile - Misura 6 del PON IOG "Nuova Garanzia Giovani" (di seguito progetto/intervento) nel rispetto della DGR n. 255/2019.

Per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Avviso pubblico, la Regione Marche destina la somma di **Euro 1.315.837,54**.

Le risorse del PON IOG sono state assegnate alla Regione Marche con Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17/01/2018 e successivo DD – ANPAL n. 24 del 23/01/2019 e sono indicate all'art. 3 della Convenzione sottoscritta dall'ANPAL in data 08/11/2018 e registrata dalla Regione Marche in data 19/11/2018 – Reg. Int. 2018/677.

L'impiego degli operatori volontari nel progetto/intervento decorre dalla data che verrà confermata dalla Regione agli enti secondo le procedure e le modalità indicate al successivo capitolo 6, a seguito dell'esame della graduatoria.

I progetti avranno una durata di 12 mesi con un orario previsto pari a venticinque ore settimanali ovvero 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti, articolate su un minimo di 4 giorni ed un massimo di 6 giorni di servizio a settimana.

Agli operatori volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 439,50 euro lordi, pagabile su un conto corrente nominativo ordinario. I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio, dopo le verifiche di regolarità da parte dei controlli di I livello del programma Nuova Garanzia Giovani.

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il bando è di **Euro 1.315.837,54**, comprensivo di Polizza assicurativa impegnata con precedente atto.

2. DESTINATARI

1. Il presente Bando è rivolto ai giovani NEET (Not in Employed, Education and Training) che hanno aderito alla nuova Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile - IOG), residenti o domiciliati nelle regioni italiane e nella Provincia Autonoma di Trento, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 4.

Non possono essere destinatari della presente Misura i NEET che abbiano già svolto servizio civile regionale ai sensi della legge regionale 15/2005 e s.m.i. ed in linea con quanto definito nella DGR n. 255/2019, paragrafo 3.5, i NEET che abbiano già svolto servizio civile regionale nella precedente fase di Garanzia Giovani.

2. Ai giovani NEET impiegati nel progetto saranno riconosciuti:

- € 439,50 a titolo di assegno all'operatore volontario;
- € 10,00 a titolo di eventuale rimborso di viaggio per partecipazione a giornate di studio organizzate dalla Regione Marche;
- una copertura assicurativa stipulata per tramite della Regione Marche;
- una formazione generale e specifica della durata minima di 80 ore.

L'assegno mensile non è esente IRAP. L'importo a titolo di IRAP non è trattenuto sulla quota prevista per l'indennità di partecipazione del volontario. L'aliquota viene calcolata secondo la normativa vigente ed è a carico del soggetto erogatore sulla base della propria natura giuridica.

3. INTERVENTI E POSTI DISPONIBILI

Le informazioni concernenti i progetti/interventi approvati di cui all'allegato 1, **i posti disponibili presso le sedi di attuazione, le attività nelle quali gli operatori volontari saranno impiegati e le condizioni di espletamento del servizio sono riportati nei siti web istituzionali www.serviziocivile.marche.it; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Garanzia-Giovanie> e nei siti web degli Enti di accoglienza** (Allegato 1).

Ulteriori informazioni sull'espletamento delle attività potranno essere richieste direttamente agli enti che realizzano il progetto/intervento.

4. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Il giovane che intenda partecipare ai progetti d'intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" da realizzarsi nel territorio regionale deve possedere gli specifici requisiti richiesti:

- a) in Età compresa tra i 18 e i 28 anni alla data di presentazione della domanda su Siform2;
- b) adesione al Programma PON-IOG "Garanzia Giovani" attraverso il sito dedicato: www.garanzীগiovani.gov.it o presso i CPI della Regione Marche rintracciabili sul sito regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Contatti-Sedi-Orari>;
- c) presa in carico, con relativa stipula del "patto di servizio"¹, presso un Centro per l'impiego;
- d) in alternativa al possesso del requisito previsto al punto c) il giovane deve dichiarare di:
 - essere disoccupato ai sensi del combinato disposto dall'art.19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 e successive modifiche e integrazioni;
 - non essere inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
 - non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
 - non essere inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
 - impegnarsi a concludere la procedura di presa in carico presso un CPI della Regione Marche.

In alcuni casi, nei singoli progetti d'intervento, in relazione alla specificità delle azioni previste, possono essere indicati dagli enti titolari dei progetti ulteriori specifici requisiti oltre a quelli sopra indicati, pertanto ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti per verificare l'eventuale richiesta di requisiti aggiuntivi.

Non possono essere destinatari della presente Misura i NEET che abbiano già svolto servizio civile regionale ai sensi della legge regionale 15/2005 e s.m.i. ed in linea con quanto definito nella DGR n. 255/2019, paragrafo 3.5, i NEET che abbiano già svolto servizio civile regionale nella precedente fase di Garanzia Giovani.

Si precisa che il giovane NEET che ha svolto in precedenza un servizio civile nazionale, universale può inviare la propria domanda di partecipazione ma in caso di parità di punteggio è prioritariamente preferito il candidato che NON abbia svolto in precedenza servizio civile nazionale/universale.

Ad eccezione dell'età, questi requisiti dovranno essere posseduti sia al momento della Presa in carico che al momento del Patto di Servizio Personalizzato per l'erogazione della Misura 6 presso un Centro per l'Impiego, successivamente alle risultanze della selezione di cui al paragrafo 7.

Non è possibile presentare domanda presso un ente in cui si siano avuti nell'anno precedente rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande complete di curriculum vitae autocertificato e di tutte le informazioni illustrate nel facsimile di domanda all'allegato 2, dovranno essere presentate, **entro il 18/10/2021**, esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico Siform2 accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informatico e per la compilazione delle domande sono pubblicate sui siti della Regione Marche unitamente al presente avviso alla url www.serviziocivile.marche.it; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Garanzia-Giovani>.

¹ Il patto di servizio è un accordo stipulato presso un Centro per l'impiego volto alla definizione di un percorso personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo e/o al rientro nel circuito formativo/scolastico. Esso riporta anche i dati del giovane utili per la verifica dei requisiti richiesti dal Programma PON-IOG "Garanzia Giovani" e per l'avvio al Programma stesso.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID o CNS (carta nazionale dei servizi) oppure Pin Cohesion.

Per i dettagli sulle modalità di accesso si rinvia al relativo manuale pubblicato assieme al presente avviso.

Dato che l'accesso alla procedura informatica avviene utilizzando credenziali di "tipo forte", non è necessario allegare copia di documento di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

1. convalidare la domanda per verificare di aver compilato tutti i campi obbligatori e di aver caricato tutti gli allegati obbligatori;
2. effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

Alla domanda verranno assegnati un identificativo univoco, data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la regione Marche trasmetterà la domanda all'Ente individuato.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede inserita nel presente bando.

La presentazione di più domande comporta l'esclusione.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'Ente di accoglienza a cui è rivolta la domanda, ne verifica la correttezza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 e quindi procede al controllo della sussistenza dei requisiti del candidato previsti dall'articolo 4 del presente bando, in relazione a quanto dichiarato nella domanda di ammissione redatta nella forma di autocertificazione.

Non saranno ammesse alla selezione le domande che:

- a) siano pervenute dopo il termine previsto per la presentazione, ai sensi dell'articolo 5;
- b) siano state presentate attraverso modalità diverse da quelle stabilite all'articolo 5;
- c) non rispondano a tutti i requisiti previsti dall'articolo 4;
- d) non rispondano ad eventuali requisiti aggiuntivi richiesti al punto 10) del progetto d'intervento.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

7. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15 e s.m.i., dall'ente che realizza il progetto/intervento prescelto al fine di verificare l'idoneità e la compatibilità degli stessi allo svolgimento delle attività previste dal progetto/intervento.

L'ente nomina con proprio atto la commissione di valutazione.

L'ente dovrà stabilire e rendere note ai candidati, mediante pubblicazione sul proprio sito web o comunque con altre idonee modalità, **le date e la sede e le modalità di svolgimento della selezione almeno 10 giorni prima del loro inizio**. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente di accoglienza effettua l'accertamento dell'idoneità dei candidati mediante un esame comparativo dei curricula allegati alla domanda e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge.

Durante la selezione verrà accertata:

1. la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato, secondo la tabella allegata (fino a 40 punti);
2. l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (fino a 60 punti);

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti (40 + 60).

1. VALUTAZIONE CURRICULARE, fino ad un massimo di 40 punti, calcolati nel seguente modo

Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto/intervento.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto/intervento	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto/intervento.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di progetto/intervento, svolte c/o gli enti proponenti</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,67 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 18 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di progetto/intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti</u>	fino a 10 punti (sarà attribuito 0,55 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 18 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto/intervento	fino a 4 punti (sarà attribuito 0,22 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 18 mesi)

2. COLLOQUIO, fino ad un massimo di 60 punti, calcolati nel seguente modo:

Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.
2. Idoneità : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente, sede di attuazione del progetto.	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

Per ogni giovane valutato l'ente dovrà compilare l'apposita scheda di valutazione, attribuendo il punteggio relativo ad ogni singola voce.

A parità di punteggio è prioritariamente preferito il candidato che NON abbia svolto in precedenza un servizio civile nazionale o universale e, in caso di ulteriore ex aequo, il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 36/100 sono dichiarati "non idonei" a svolgere il servizio civile nel progetto/intervento. I candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.

8. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E AVVIO AL SERVIZIO

Terminate le procedure selettive, l'ente approva con atto le graduatorie provvisorie relative alle singole sedi di attuazione, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati (idonei/selezionati) nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

Le graduatorie provvisorie pubblicate sui siti web degli enti, dovranno riportare per ciascun aspirante operatore volontario: codice numerico attribuito da siform2, punteggio attribuito a ciascun indicatore e punteggio complessivo.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente ai candidati esclusi il mancato inserimento nelle graduatorie.

L'ente assicura alla graduatoria adeguata pubblicità pubblicandola sul proprio sito internet e presso le sue sedi o comunque con altre idonee modalità.

I candidati risultati idonei/selezionati nelle graduatorie provvisorie dovranno, nei tempi utili indicati dall'Ente Ospitante, contattare i Centri per l'Impiego territoriali per procedere alla stipula del "Patto di Servizio personalizzato", individuando la Misura 6: servizio civile. In assenza del Patto di Servizio Personalizzato non si potrà procedere all'individuazione del beneficiario.

Contestualmente l'ente carica su Siform2 l'atto di nomina della commissione, le schede di valutazione dei candidati, il verbale e l'atto di approvazione delle graduatorie provvisorie dei candidati risultati idonei selezionati, riportando i punteggi attribuiti ad ogni singola voce, nonché dei candidati idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei e la documentazione comprovante la comunicazione del mancato inserimento nelle graduatorie agli esclusi, per i successivi adempimenti di competenza.

Gli originali della documentazione di valutazione sono conservati presso l'ente per dieci anni dalla chiusura del progetto/intervento, per ogni necessità della Regione Marche.

Il termine ultimo per la trasmissione delle graduatorie attraverso Siform2 è stabilito, salvo proroghe, **al 9 novembre 2021** a pena di non attivazione del progetto d'intervento: l'avvio al servizio degli operatori volontari è, infatti, subordinato al caricamento delle graduatorie.

La Regione provvede ad informare ciascun ente della data da cui decorre l'impiego effettivo degli operatori volontari affinché gli stessi siano tempestivamente e correttamente informati.

La Regione sulla base delle graduatorie provvisorie formulate dagli enti, previa verifica dell'avvenuta sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato da parte del candidato risultato idoneo/selezionato, provvede mediante decreto all'approvazione definitiva delle graduatorie ed alla contestuale formale individuazione dei destinatari (idonei/selezionati) della Misura 6, nonché alla determinazione dell'avvio dei progetti (SIFORM2). All'avvio del progetto, l'Ente provvede alla stipula del contratto di servizio civile regionale (di seguito: contratto), di cui allegato 3, nel quale sono indicati l'ente ospitante, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio.

Entro il primo mese di servizio civile, l'ente carica sulla piattaforma SIFORM2 copia scansionata in formato PDF del contratto sottoscritto dall'operatore volontario e dall'ente, l'orario di servizio, il modulo per l'accreditamento delle spettanze (IBAN), la residenza fiscale e il modulo delle detrazioni d'imposta.

Entro i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto d'intervento, l'ente può procedere allo scorrimento della graduatoria per sostituire operatori volontari a seguito di rinunce prima dell'avvio del progetto/intervento, ovvero a seguito di interruzione del servizio o per malattia, non dovuta a causa di servizio, superiore a quarantacinque giorni.

9. OBBLIGHI DI SERVIZIO

Gli operatori volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto/intervento prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile regionale dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto, nel rapporto enti/operatori volontari approvato con DDS n. 39/SPO/2020 e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

Gli operatori volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio connesso al progetto/intervento medesimo anche attraverso l'utilizzo della modulistica approvata con il presente bando: allegato 5, allegato 6, allegato 7, allegato 8.

10. SOSPENSIONE/REVOCA DEL SERVIZIO

La mancata presentazione in servizio non giustificata e il venir meno ad uno dei requisiti richiesti dell'art.3 del presente avviso comporta l'esclusione dell'operatore volontario dalla prosecuzione del progetto/intervento. Per ulteriori specifiche ed approfondimenti si rimanda al contratto e al rapporto enti/operatori volontari.

Qualora l'operatore volontario abbia indebitamente percepito l'indennità di partecipazione è tenuto a restituire l'indennità, maggiorata degli interessi legali.

11. CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI

Al termine del regolare servizio svolto, come da regolamento approvato con DDS 39/SPO/2019, verrà rilasciato dalla Regione un attestato specifico di espletamento del servizio civile regionale, redatto sulla base dei dati forniti dall'ente. L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista comporta il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

In caso di rinuncia o interruzione del servizio, ai volontari non verranno più erogate le indennità di partecipazione previste.

12. CONTROLLI

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure del Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e di Controllo) dell'OI Marche, e tenuto conto delle specificità delle misure nell'ambito del presente Regolamento, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali – volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione della misura conformemente a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa di riferimento.
- verifiche in loco a campione – mirate a verificare la presenza dell'operatore volontario e l'effettivo svolgimento delle attività previste, in fase di realizzazione e/o a conclusione del progetto/intervento;
- eventuali verifiche di regolarità amministrativa in itinere - mirate alla verifica dell'effettivo svolgimento dei progetti/interventi.

Gli Enti ospitanti, sottoscrivendo la domanda di adesione, sono tenuti a garantire il caricamento su Siform2 di tutta la documentazione relativa all'avvio del progetto/intervento (selezione, graduatorie, stipula contratti etc.), alla gestione degli operatori volontari (foglio firme, registro formativo, certificazione di regolarità delle presenze mensili etc.) per tutta la durata dell'intervento e alla formazione degli operatori volontari, NEET.

La Regione Marche si riserva la facoltà di chiedere all'Ente ospitante, accreditato, ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso dovrà essere conservata presso la sede dell'Ente per un periodo di 10 anni o termine superiore se previsto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi, posti a carico dell'Ente ospitante, potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi agli operatori volontari collegati all'inosservanza. Per la restituzione

delle somme non ammissibili eventualmente già erogate, la Regione Marche verifica la possibilità di effettuare la detrazione di tutto o parte dell'importo da recuperare dai pagamenti successivi dovuti allo stesso beneficiario/operatore volontario - NEET, nell'ambito dello stesso avviso.

13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo enti e operatori volontari di Servizio Civile Regionale possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Regolamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Delegato al trattamento è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport Dott. Giovanni Santarelli, reperibile al seguente indirizzo mail: giovanni.santarelli@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Programma Nuova Garanzia Giovani.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., dalla Decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia.

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, ANPAL) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

15. RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza della Regione Marche, è la dott.ssa Paola Frammartino, funzionaria del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Il procedimento deve concludersi entro 60 gg dal termine della presentazione delle domande

16. FORO COMPETENTE

Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione del presente avviso è esclusivamente quello di Ancona.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare il Servizio Politiche Sociali e Sport, Ufficio Servizio Civile - REGIONE MARCHE - Via Gentile da Fabriano n. 3 - 60125 ANCONA attraverso:

- i numeri di telefono: 071 8064039, 071 8064044.

- il numero di fax: 071 8064041;

- email: paola.frammartino@regione.marche.it, servizio.civile@regione.marche.it

**ALLEGATO 1
ELENCO PROGETTI D'INTERVENTO**

Ente di accoglienza	cod. progetto	Titolo del progetto d'intervento	Settore/Area Intervento	n. sedi	n. posti	Sito web degli Enti <i>(tutte le informazioni sui progetti/interventi, le modalità operative della selezione dei candidati sono consultabili sui siti web degli enti)</i>
SU00293A04 ASP A.CHERICHETTI	1066063	I bastoni della vecchiaia	Assistenza	1	4	www.aspgagliole.it
RM00059 CASA DELLE CULTURE	1068127	Abitare la comunità: giovani, idee, percorsi	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	1	2	www.casacultureancona.it
RM00014 CGIL MARCHE	1069381	Tutela e assistenza individuale 2	Assistenza	11	13	www.marche.cgil.it
SCU00327 COMUNE DI ASCOLI PICENO	1069345	Le cento torri	Patrimonio storico, artistico e culturale	1	4	www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBL_OB.php/L/IT/IDPagina/16733
SCU00327 COMUNE DI ASCOLI PICENO	1069346	Mi metto in gioco	Assistenza	10	17	www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBL_OB.php/L/IT/IDPagina/16733
SCU00327 COMUNE DI ASCOLI PICENO	1069344	Valorizzazione e promozione delle attività culturali e di accoglienza turistica	Patrimonio storico, artistico e culturale	1	4	www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBL_OB.php/L/IT/IDPagina/16733

SU00330 COMUNE DI FERMO	1069379	Partecipazione giovani - Promozione culturale (fm - ats xix) ii annualità	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	5	8	www.comune.fermo.it
SU00330 COMUNE DI FERMO	1069384	Partecipazione giovani - Protezione civile	Protezione civile	3	4	www.comune.fermo.it
SU00330 COMUNE DI FERMO	1069201	Partecipazione sociale – ats xix - ii annualità	Assistenza	33	35	www.comune.fermo.it
RM00061 GULLIVER ONLUS	1067937	Infrastruttura sociale nei comuni dell'ambito sociale n.1 - pesaro, vallefoglia, tavullia, gabicce mare, gradara, montelabbate	Assistenza	3	30	www.onluggulliver.com
RM00040 I.RI.FO.R. ONLUS	1067906	Insieme per crescere 2	Assistenza	9	27	www.iriformarche.it
RM00057 UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	1065068	solidalie+forti1	Assistenza	11	22	www.unionemontanasibillini.it
RM00054 UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE DI CAGLI	1069653	#lunionefalaforza_alte marche senza frontiere	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	6	11	https://unione.catrianerone.pu.it

RM00075 ANGEL RANGER	1067434	4p - proteggere, prevenire, preservare, praticare	Protezione civile	1	2	www.angelranger.it
SU00020 ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1065961	L'ascolto gentile	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	1	4	www.arciserviziocivile.it/jesi
SU00020 ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1066012	Quando la bussola punta a sud: ritrovarsi comunque	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	2	4	www.arciserviziocivile.it/jesi
RM00069 ASSOCIAZIONE "POLO MUSEALE OFFAGNA"	1068933	Una nuova esperienza culturale nel polo museale di offagna	Patrimonio storico artistico e culturale	1	1	www.offagna.org
RM00068 ASSOCIAZIONE STAY HUMAN	1069539	Ricostruire fiducia	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	2	3	www.stayhumanonlus.org
SU00386A08 CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO	1068417	Contaminarti 2.0	Patrimonio storico, artistico e culturale	2	4	www.marchespettacolo.it
RM00062 COOPERATIVA SOCIALE IL TALENTO	1067739	Fioriscono talenti	Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità	1	2	www.cooperativailtalento.org

SU00293A05 CROCE VERDE ONLUS	1066256	Giovani senza barriere	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport.	2	5	www.croceverdecastelfidardo.it
SU00293A05 CROCE VERDE ONLUS	1066263	Integrazione Sociale	Assistenza	3	6	www.croceverdecastelfidardo.it
SU00293A12 FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRETTI DI CASTELFERRETTO	1070062	SelvAmica	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport;	1	1	www.fondazioneferretti.org
RM00073 LA TAVOLA ROTONDA NUOVA ASSOCIAZIONE CULTURALE OSIMO	1067784	Giovani Storia Cultura	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	1	3	www.figurinostorico.it
RM00072 SELVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	1069970	AllegrAgricoltura	Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità	1	2	www.selvacoop.org
RM00066 VIVERE VERDE ONLUS SOC. COOP. SOCIALE	1068275	I colori dell'accoglienza	Assistenza – Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale	5	8	www.vivereverdeonlus.it

ALLEGATO 2



Facsimile di domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale – GARANZIA GIOVANI – Misura 6 (*fac-simile, fornito a titolo informativo: la domanda deve essere presentata mediante sijform2*)

La/il sottoscritta/o (cognome e nome della/del richiedente) ... Sesso M F

nata/o a (Comune o Stato estero di nascita) ... (provincia _____) il giorno ... residente a ... (CAP) ... (provincia _____) via ... n.

Se il domicilio è diverso dalla residenza: domiciliata/o a ... (CAP) ... via ... n.

Codice Fiscale ... cittadinanza ...

Telefono ... cellulare ...

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata PEC ...

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile per il progetto/intervento:

Sede di attuazione:

(indicare il codice e la denominazione della sede)

Ente titolare della sede

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, quanto segue:

di non aver già svolto servizio civile regionale (LR 15/2005 e s.m.i.) né la stessa Misura nella fase 1 di Garanzia Giovani;
di avere/non avere già svolto servizio civile nazionale o universale;
di aver aderito alla “Nuova Garanzia Giovani” della Regione Marche;
di aver effettuato la presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio” presso un Centro per l’impiego o in alternativa di:

- disoccupazione ai sensi del combinato disposto dall’art.19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell’art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 e successive modifiche e integrazioni;
- non essere inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l’esercizio della professione o per il mantenimento dell’iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
- impegnarsi a concludere la procedura di presa in carico presso un CPI della Regione Marche.

di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l’appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
di aver preso visione del bando di servizio civile e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto/intervento (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l’interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto/intervento);

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- 00** Nessun titolo
- 01** Licenza elementare/attestato di valutazione finale
- 02** Licenza media/avviamento professionale
- 03** Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (IeFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata 2 anni)
- 04** Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- 05** Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)
- 06** Diploma di tecnico superiore (IFTS)
- 07** Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- 08** Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni) diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- 09** Dottore di ricerca

dichiara altresì:

che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono rispondenti al vero;

di aver preso visione delle attività previste dal progetto/intervento individuato e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse;

di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per sedi di servizio civile regionale incluse nel presente bando.

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>.

luogo

data

firma della/del richiedente

ALLEGATO 3
Modello di contratto

(Il presente contratto rappresenta solo un facsimile, la copia autentica verrà inviata all'Ente ospitante con tutti i dati del candidato risultato idoneo/selezionato. È compito dell'ente provvedere alla stipula del contratto ed al suo caricamento in Siform2)



CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - GG (Misura 6, DGR n. 255/2019)

TRA

L'ente *Nome Ente ospitante* di seguito indicato come "Ente", nella persona del suo rappresentante legale *Nome e Cognome del Rappresentante legale pro tempore*

E

il/la sig./sig.ra COGNOME NOME OPERATORE VOLONTARIO C.F. XXXXXX11X11X111X
nato/a il XX/XX/XXXX a CITTÀ Cod. operatore volontario: XXXXX
e residente in: INDIRIZZO COMPLETO
di seguito indicato/a come "operatore volontario"

PREMESSO

- che in data gg/mm/anno con DDS n./SPO/2021 è stato pubblicato dalla Regione Marche, di seguito "Regione", il bando per la selezione di 226 operatori volontari da impiegare nel progetto d'intervento di servizio civile regionale dal titolo "titolo_progetto", di seguito indicato come "Progetto", e realizzato secondo le modalità previste nella sede "*Nome Sede progetto*";
- che l'ente, ai sensi del decreto XXX/SPO/2021, ha effettuato la selezione dei giovani da impiegare nel suddetto progetto e ha inviato alla Regione le graduatorie nell'ambito della quale l'operatore volontario risulta utilmente collocato;
- che la Regione sulla base delle graduatorie presentate dall'ente, ha disposto l'avvio al servizio del/della sig./sig.ra _____;
- che il rapporto di servizio civile si instaura, ai sensi della Legge Regionale 15/2005 e s.m.i., con la sottoscrizione di un contratto tra l'Ente ed il giovane selezionato dall'ente, finalizzato allo svolgimento del servizio civile regionale, in cui è indicata la data di inizio, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni;
- che i rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale sono disciplinati dall'allegato 5 del Decreto del Dirigente n. 39/SPO/2020 e s.m.i, di seguito "Regolamento";
- che la Regione ha facoltà, per tutto il periodo di espletamento del progetto in questione, di svolgere controlli circa la sussistenza dei requisiti specifici previsti per l'ammissione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente contratto.

Art. 1 (Oggetto)

Il contratto di Servizio Civile Regionale definisce, in conformità all'art. 8 della L.R. 15/2005 e s.m.i. il trattamento economico e giuridico connesso all'attività del Servizio Civile Regionale effettuata dall'operatore volontario presso l'Ente accreditato per la realizzazione del progetto nonché, le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni.

Art. 2 (Decorrenza e durata del Servizio Civile Regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal XX/XX/XXXX, data di inizio del progetto e ha una durata pari a 12 mesi.

Art. 3 (Trattamento economico)

La Regione, per conto dell'Ente, corrisponde al volontario, per l'attività prestata, un assegno mensile di 439,50 euro lordi, corrispondente ad un importo giornaliero di 14,65 euro su 30 giorni convenzionali al mese.

La Regione ha stipulato apposita polizza per la copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Sono a carico dell'Ente accreditato i costi derivanti dalle spese di partecipazione alla formazione generale e specifica delle/i giovani.

Art. 4 (Presentazione, orario e modalità di svolgimento del servizio)

L'operatore volontario **Nome e Cognome** è tenuto a presentarsi in servizio in **data XX/XX/XXXX** per gli adempimenti iniziali presso l'Ente XXX, come comunicato dallo stesso.

La mancata presentazione del volontario nel luogo ed alla data sopra indicata equivale a rinuncia al servizio stesso, fatta salva l'ipotesi di gravi e documentati motivi che impediscano la presentazione in servizio disciplinati nel Regolamento.

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

Art. 5 (Permessi)

Durante il servizio l'operatore volontario potrà usufruire, con le modalità ed i termini previsti dal Regolamento approvato con decreto dirigenziale N. 39/SPO/2020, per esigenze personali, di permessi ordinari retribuiti per un massimo di 26 giorni. L'operatore volontario inoltre può usufruire con le modalità e nei termini previsti dal medesimo Regolamento, dei "permessi straordinari" indicati, da considerare come giorni di servizio prestato e pertanto retribuiti, che non vanno decurtati dai giorni di permesso ordinario, provvedendo a fornire adeguata documentazione.

Il superamento da parte dell'operatore volontario del numero massimo di permessi ordinari e straordinari retribuiti comporta l'esclusione dal servizio civile regionale, previa sospensione dell'operatore volontario dalle attività progettuali, al fine di consentirgli di fornire le proprie controdeduzioni.

Art. 6 (Malattia)

L'operatore volontario durante lo svolgimento del servizio può assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale, con le modalità e nei termini previsti dal Regolamento per un massimo di 15 giorni, senza decurtazione del trattamento economico. Tuttavia l'operatore volontario può fruire di ulteriori 30 giorni di malattia non retribuita. Il superamento del numero massimo dei giorni di malattia consentiti (retribuiti e non) comporta l'esclusione dal servizio civile regionale.

Art. 6 bis (Malattia straordinaria in caso di contagio o sospetto contagio da SARS-CoV-2)

L'operatore volontario risultato positivo al tampone o esposto al contagio, viene considerato in malattia straordinaria in aggiunta alla malattia ordinaria di cui all'art. 6, nei termini previsti dal Regolamento, dietro presentazione di idonea certificazione medica.

Art. 7 (Diritti del volontario)

L'operatore volontario ha diritto:

- a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio, dal responsabile del servizio civile o dal rappresentante legale dell'Ente accreditato o dall'Operatore Locale di Progetto;
- b) ad acquisire all'atto della presentazione in servizio: copia del Regolamento; copia del progetto; copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale e del codice IBAN per l'accredimento delle spettanze; il documento contenente l'indicazione dell'orario di servizio e dei nominativi delle persone di riferimento con i rispettivi incarichi e le connesse responsabilità; copia delle condizioni generali di assicurazione stipulata dalla Regione in suo favore per la copertura ei rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale;
- c) al trattamento economico, alla fruizione dei giorni di permesso e dei giorni di malattia nonché alla tutela della maternità di cui al Regolamento;
- d) alla copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale;
- e) alla formazione generale indicate dal progetto non inferiore a 30 ore nonché alla formazione complessiva (generale e specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto, secondo le modalità indicate nello stesso) non inferiore alle 65 ore;
- f) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità;
- g) ad essere impiegato esclusivamente nelle attività indicate nel progetto e presso la sede di attuazione prevista;
- h) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio previsto dal progetto;
- m) al rilascio dell'attestato di svolgimento del Servizio Civile Regionale qualora lo stesso sia effettuato per 12 mesi, o per almeno 8 mesi, di cui al punto 12 del Regolamento;

Art. 8 (Doveri del volontario)

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;

- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto o di un responsabile dell'ente;
- g) garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per permessi;
- h) concordare preventivamente con l'operatore locale di progetto i giorni di permesso secondo modalità e i termini previsti dal Regolamento;
- i) comunicare tempestivamente all'ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga;
- j) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui l'operatore volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto o dal Responsabile dell'ente;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- l) astenersi dall'adottare comportamenti che determinano un danno grave all'ente, alla Regione o a terzi;
- m) rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione ed astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- n) avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
- o) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- p) interrompere il rapporto di Servizio Civile Regionale, a seguito del provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento presso altro ente per il tempo residuo al raggiungimento dei 12 mesi di servizio di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto.

Art. 9 (Sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'articolo 8 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, all'operatore volontario sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione dell'assegno da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- c) esclusione dal servizio.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto: intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

All'operatore volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

Art. 10 (Infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità per un importo pari a un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano agli operatori volontari per:

- a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività di servizio civile prevista dal progetto;
- b) allontanamento dalla sede di assegnazione durante l'orario di servizio senza autorizzazione;
- c) inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'ente dell'assenza dal servizio per qualunque motivo;
- d) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri operatori volontari;
- e) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

Art. 11 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno/indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della detrazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;
- b) partecipazione ai corsi di formazione generale e/o specifica per un numero di ore inferiore all'80% di quelle previste dal progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- c) condotta costantemente inadeguata o comportamenti non collaborativi tali da impedire o ritardare la realizzazione del progetto ovvero a recare pregiudizio agli utenti;
- d) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto o del responsabile locale dell'Ente accreditato;
- e) divulgazione di dati o informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- f) reiterata inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'ente dell'assenza dal servizio per qualunque motivo.

Art. 12 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal Servizio Civile Regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal Servizio Civile Regionale si applica all'operatore volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione della Assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- b) partecipazione alla formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore al 70% di quelle previste dal progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- c) condotta da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

Art. 13 (Procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 9 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dalla Regione sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del volontario che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui l'operatore volontario, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. La Regione adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte dell'operatore volontario.

La Regione adotta il provvedimento sanzionatorio che deve: descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni dell'operatore volontario nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

La suddetta procedura non si applica nei casi di sospensione dell'operatore volontario dal servizio per superamento del numero massimo di giorni di permessi. In tali ipotesi la Regione, ricevuta la segnalazione dell'ente circa il superamento del periodo di assenza consentito dispone la sospensione dal servizio dell'operatore volontario, il quale, entro sette giorni della ricezione del provvedimento può presentare documentazione valida per contestare quanto segnalato dall'ente.

Art. 14 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato del presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 15/2005 e s.m.i. e per quanto compatibili, le disposizioni di cui alla L.64 del 2001 e al D.Lgs. n.40 del 2017, nonché ai provvedimenti di normazione secondaria in materia.

Il presente contratto deve essere debitamente controfirmato per accettazione dall'operatore volontario e restituito all'Ente e alla Regione a cura del responsabile locale dell'Ente accreditato o dell'Operatore Locale di Progetto che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rappresentante Legale dell'Ente o suo delegato

L'operatore volontario

ALLEGATO 4 - Modello di attestato di fine servizio

Al termine del regolare servizio svolto, come da art. 11 del bando, verrà rilasciato dalla Regione un attestato specifico di espletamento del servizio civile regionale.



ATTESTATO DI FINE SERVIZIO ⁽¹⁾

La Regione Marche per il progetto di servizio civile regionale "...",

realizzato presso

sede di attuazione:

nell'ambito del Settore d'impiego:

ATTESTA CHE

l'operatore volontario

nato il GG/MM/ANNO a _____ con codice fiscale _____

ha superato le selezioni svolte dall'ente in relazione al Bando approvato e pubblicato con decreto dirigenziale n. XXX/SPO/2020 della Regione Marche ed è risultato idoneo per lo svolgimento del servizio civile regionale per il progetto sopra indicato.

Il servizio si è svolto:

dal GG/MM/ANNO al GG/MM/ANNO, con impegno settimanale: 25 ore

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL SERVIZIO

1. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE:

Attraverso la realizzazione del progetto/intervento e attraverso il percorso di formazione generale, l'operatrice volontaria ha maturato una conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni, la società, l'economia e la cultura ed ha avuto l'opportunità di maturare le sotto elencate conoscenze e capacità:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (D.lgs 81/2008);
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio ed ai compiti assegnati;
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto.

Inoltre impegnandosi efficacemente con le altre figure del progetto per conseguire un interesse comune e pubblico (obiettivi del progetto) ha lavorato sulle sue abilità e sulla sua capacità di pensiero critico di risoluzione dei problemi, nonché sulla capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2)

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

3. PRINCIPALI ATTIVITÀ E COMPITI SVOLTI

4. POTENZIALI QUALIFICAZIONI E COMPETENZE PROFESSIONALI CONNESSE (3)

Prot.

Regione Marche
Il Dirigente

- (1) La presente certificazione viene rilasciata superati gli otto mesi di servizio e costituisce attestazione di completamento del servizio civile regionale; non può essere prodotta agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15, co. 1, L 12/11/2011, n. 183.). Ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 15/2005 e s.m.i.: "il periodo di servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi banditi dalla Regione con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici".
- (2) Nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018 (2018/C 189/01) e s.m.i.
- (3) Con riferimento al repertorio dei profili professionali approvato con Deliberazione N. 740/2018, questa certificazione rappresenta un "documento di supporto alla messa in trasparenza delle competenze acquisite" durante il servizio. Per la validazione di tali competenze e l'aggiornamento del profilo professionale (Libretto Formativo del Cittadino) è necessario recarsi presso un Centro per l'impiego della Regione Marche.



ALLEGATO 5 – Modello di richiesta permesso

All'Ente ospitante*

Oggetto: **permesso di cui all'art. 10 del Regolamento approvato con DD n.39/SPO/2020**

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____

Via _____ n. ____ operatore volontario nel progetto:

presso l'Ente ospitante: _____ Sede _____

CHIEDE

di assentarsi del servizio, ai sensi di quanto previsto all'art. 10 del Regolamento, allagato A5 all'avviso approvato con DDS n. 39/SPO/2020,

nei giorni dal _____ al _____

per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento):

- MOTIVI PERSONALI
- DONAZIONE DEL SANGUE
- CONCORSI PUBBLICI
- EVENTI STRAORDINARI DI PROTEZIONE CIVILE
- ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO
- ALTRE MOTIVAZIONI _____

La durata dell'assenza effettuata rientra nei limiti di tempo consentiti dall'Avviso, pertanto non deve essere recuperata.

Luogo e data _____ L'operatore volontario _____

Per accettazione, l'operatore locale di progetto/Referente dell'Ente ospitante

(firma)

* L'Ente trasmette tale documento alla Regione Marche tramite l'inserimento in Siform2 contestualmente alla certificazione di regolarità e registro presenze mensili.



ALLEGATO 6 – Modello di Comunicazione di interruzione Misura 6

All'Ente ospitante*

Oggetto: **Comunicazione di interruzione della Misura 6: servizio civile regionale**

(resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____

Via _____ n. _____ operatore volontario nel progetto:

_____ presso l'Ente ospitante: _____ Sede _____

DICHIARA

di interrompere la misura 6: servizio civile regionale a decorrere dal _____ per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento).

- STUDIO
- LAVORO
- SALUTE
- ALTRE MOTIVAZIONI

Luogo e data _____ l'Operatore volontario _____

Per accettazione, l'operatore locale di progetto/referente dell'ente ospitante:

(firma)

* L'Ente trasmette tale documento alla Regione Marche tramite l'inserimento in Siform2 contestualmente alla certificazione di regolarità e registro presenze mensili.



ALLEGATO 7 – REGISTRO PRESENZE MENSILE

Il registro delle presenze, completo di firme e validato dall'OLP, dovrà essere caricato in Siform2 mensilmente. In assenza del registro o in presenza di un registro incompleto non si procederà alla liquidazione dell'assegno.

SERVIZIO CIVILE REGIONALE REGISTRO PRESENZE MENSILE

Operatore Volontario:

(Cognome – Nome)

Codice Fiscale:

Codice Operatore
Volontario:

Mese di servizio:

(mese – anno)

Totale ore mese:

Totale ore complessive
dall'avvio del progetto:

Servizio regolare

Servizio con decurtazione

(malattia, flessibilità negativa, sanzioni disciplinari)

Permessi fruiti:

Giorni di malattia fruiti:

Permessi residui:

Giorni di malattia residui:

Titolo progetto:

Ente ospitante:

(denominazione e codice accreditamento)

Sede operativa:

(Denominazione, codice sede e comune)



ALLEGATO 8 – REGISTRO FORMATIVO

Il registro formativo, completo di firme e validato dall'Ente, dovrà essere caricato in Siform2 entro l'undicesimo mese. In assenza del registro o in presenza di un registro incompleto non si procederà alla liquidazione dell'ultima mensilità.

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

REGISTRO FIRME FORMAZIONE

Operatore Volontario:

(Cognome – Nome)

Codice Fiscale:

Codice Operatore

Volontario:

Titolo progetto:

Ente coprogettante:

(denominazione e codice HELIOS)

Sede operativa:

(Denominazione, codice sede e comune)

FORMAZIONE GENERALE (30 ORE) – REGISTRO PRESENZE

DATA	MODULO/ARGOMENTO	N.ORE	ORARIO ENTRATA	FIRMA ENTRATA	ORARIO USCITA	FIRMA USCITA	FORMATORE (1)
	Modulo 1: Presentazione dell'ente	2					
	Modulo 2: Il lavoro per progetti	3					
	Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	2					
	Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale	2					
	Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	6					
	Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile	3					
	Modulo 7: La formazione civica	4					
	Modulo 8: Le forme di cittadinanza	4					
	Modulo 9: La protezione civile	4					

FORMAZIONE SPECIFICA (N. ___ ORE) – REGISTRO PRESENZE

DATA	MODULO/ARGOMENTO	N.ORE	ORARIO ENTRATA	FIRMA ENTRATA	ORARIO USCITA	FIRMA USCITA	FORMATORE (1)
	Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi	4					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento	3					
	Modulo 2: Normativa di riferimento	2					
	Modulo 3: Formazione sul campo, gruppi di miglioramento	15					
	Modulo 3:						
	Modulo 4:						
	...						

Convalida dell'ente:

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Responsabile della formazione/Responsabile dell'ente, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO DALL'OPERATORE VOLONTARIO.

firma del Responsabile della formazione o del Responsabile dell'ente _____ (2)

Note alla compilazione:

- (1) Riportare il nominativo del formatore responsabile del modulo come riportato nel progetto d'intervento approvato. Eventuali modifiche vanno comunicate all'ufficio Regionale via PEC. In caso di formazione erogata attraverso FAD, nella colonna "data" dovrà essere riportata la data di conclusione del corso, nelle colonne "firma entrata", "firma uscita" e "formatore" andrà riportata la specifica "FAD". In caso di FAD le firme vengono sostituite dall'attestazione di fine percorso rilasciata dalla piattaforma che dovrà essere allegata;
- (2) Al termine del percorso formativo, il registro formativo, completo in ogni sua parte, deve essere convalidato dal Responsabile della formazione (se presente) o dal Referente dell'ente ed infine caricato su SIFORM2.